



UNIVERSITÀ DI PARMA

# Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030

**Antonella BACHIORRI**

CIREA, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale  
Università di Parma

Todi, venerdì 21 febbraio 2020

# Cosa faremo oggi

## Incontro 2

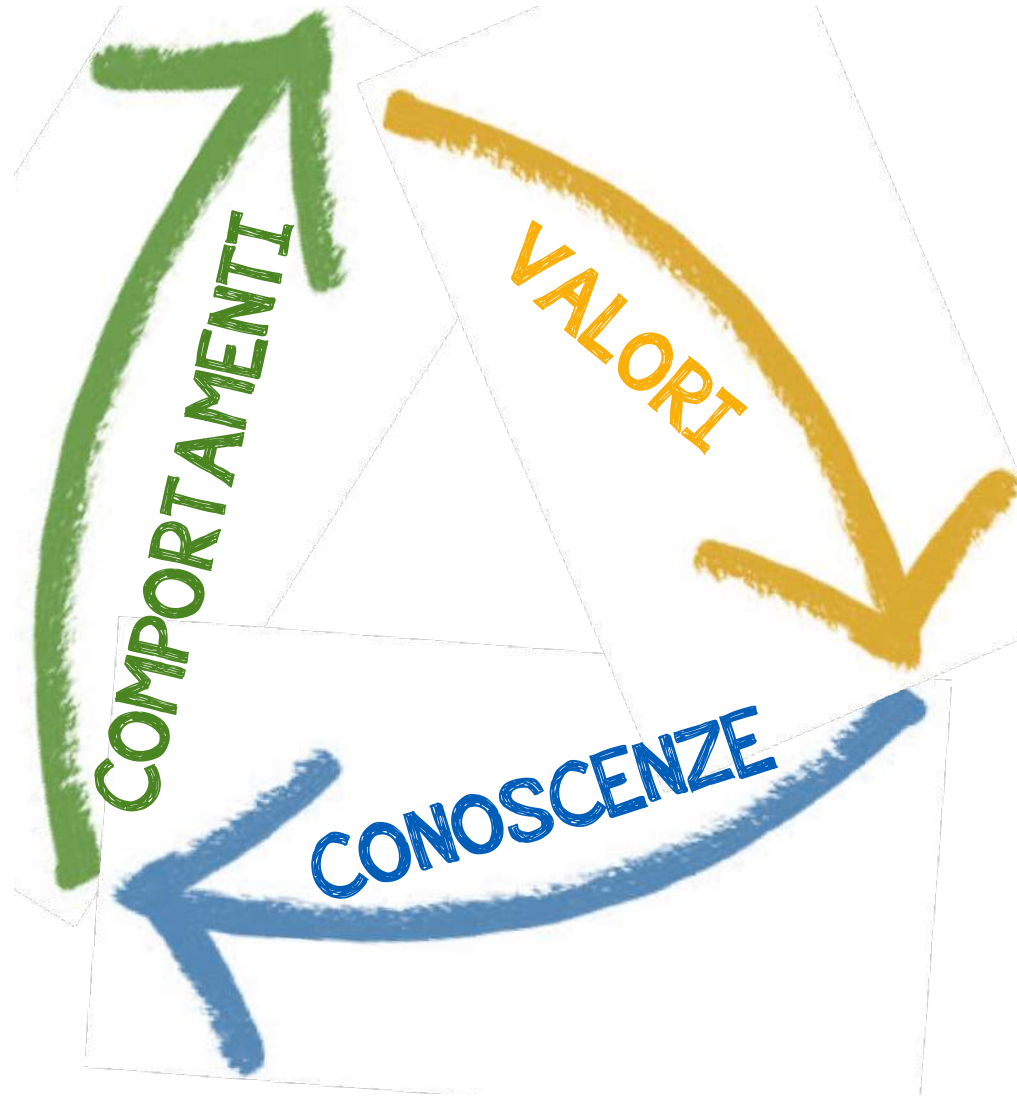
- **L'EAS a Scuola: i principali obiettivi, contenuti e metodologie**
- **L'Agenda 2030 a Scuola**
- **Scuole sostenibili**

# Punto di vista del “praticante”

Quale idea di Educazione alla Sostenibilità assumiamo come riferimento?



# Conoscenze - Comportamenti - Valori



# Un contesto di riflessione comune



Dall'educazione naturalistico/ecologica  
all'educazione alla sostenibilità



# L'educazione alla sostenibilità



L'Educazione alla Sostenibilità ha come obiettivo il cambiamento consapevole degli individui e delle loro comunità in relazione alla sostenibilità

Due elementi significativi:

- Il **cambiamento**, che è correlato alla dimensione del comportamento
- L'aggettivo **consapevole**, che rende possibile far emergere il senso più profondo dell'educazione. Il cambiamento che occorre promuovere, infatti, non deve essere un indottrinamento e neppure il risultato di un mero comportamentismo.



# La gamma di risposte educative alla sostenibilità

## Educazione **SULLA** sostenibilità

Riguarda la **conoscenza** (es. introduzione alcuni concetti della sostenibilità nei curricula).

Si tratta essenzialmente di un “**apprendimento conservativo**” del paradigma corrente, che rimane indiscusso (risposta accomodante).

## Educazione **PER** la sostenibilità

Riguarda i contenuti, ma li trascende per includere l’ambito dei **valori** e delle **capacità**.

Implica una riforma del paradigma esistente, anche se lo stesso rimane ampiamente invariato e i valori impliciti ed espliciti sono, a volte, contraddittori. Tuttavia, questa risposta include un pensiero critico e riflessivo. In questo caso l’enfasi è posta sull’“**apprendimento per il cambiamento**” e rappresenta una posizione molto condivisa nell’ambito dell’educazione ambientale..

## Educazione **IN QUANTO** sostenibilità

E’ la risposta trasformativa che il paradigma educativo può adottare per favorire l’“**apprendimento trasformativo**”.

Questa posizione include le prime due, ma enfatizza l’**esperienza** e la **qualità** dell’apprendimento, che viene visto come un processo essenzialmente creativo, riflessivo e partecipativo. In questo caso avviene il passaggio verso “**l’educazione COME cambiamento**”, che coinvolge la persona nel suo complesso e l’intera istituzione educativa.

*S. Sterling, Educazione sostenibile, 2006*

# Punto di vista del “praticante”

Quale idea di Educazione alla Sostenibilità assumiamo come riferimento?

Quali competenze sono necessarie?





# Formare per competenze

	<i>Formare per <b>conoscenze</b></i>	<i>Formare per <b>competenze</b></i>
<i>Lettura del problema</i>	Problemi “ <b>chiusi</b> ”: un solo modo di interpretare il problema	Problemi “ <b>aperti</b> ” a più interpretazioni
<i>Modo di affrontarlo</i>	Una soluzione univoca	Più strategie di soluzione
<i>Modo per valutare la propria azione</i>	Feedback giusto/sbagliato	Riflessione sulle proprie strategie

Trincherò R. (2012), *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, Milano, Franco Angeli

# Quali competenze?



# Obiettivi di apprendimento per docenti



Educazione agli Obiettivi  
per lo Sviluppo Sostenibile  
Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la propria **visione integrata** dei problemi e delle sfide dello sviluppo sostenibile tramite la presa in considerazione delle dimensioni sociale, ecologica, economica e culturale dalla prospettiva dei **principi e dei valori dello sviluppo sostenibile**, inclusa quella della giustizia intergenerazionale e globale;
- Assumere **prospettive disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari** ...;
- Riflettere ... sulle sfide nel raggiungere gli OSS, sull'importanza della propria area di competenza ... e il **proprio ruolo** in questo processo;
- Praticare una **pedagogia trasformativa orientata** all'azione che impegni i discenti in processi di pensiero partecipativo, sistemico, creativo e innovativo e in processi attuativi nel contesto delle comunità locali e della vita quotidiana dei discenti.



Education  
2030



# Le competenze degli studenti

## Competenze di sostenibilità

### Competenza di pensiero sistemico

capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.

### Competenza di previsione

capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

### Competenza normativa

capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.

### Competenza strategica

capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre, integrando le competenze sopra menzionate.

*Unesco, 2017, Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile*

# Le competenze degli studenti

## Competenze di sostenibilità

### Competenza collaborativa

capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.

### Competenza di pensiero critico

capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.

### Competenza di auto-consapevolezza

abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

### Competenza di problem-solving integrato

capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.

*Unesco, 2017, Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile*

# Le competenze degli studenti

## Competenze di cittadinanza

su cui l'educazione allo sviluppo sostenibile può agire:

- Saper guardare i fatti e gli avvenimenti, in modo sistemico ed integrato
- Saper riconoscere ed apprezzare la diversità, sia culturale che biologica
- Saper riconoscere l'incertezza intrinseca dei sistemi complessi e saper agire con attenzione all'imprevisto
- Immaginare il futuro e prepararsi a costruirlo
- Affrontare la complessità
- Confrontare i valori
- Pensare in maniera critica e trasformativa
- Agire in maniera responsabile
- Collaborare e partecipare



*Linee Guida Educazione Ambientale, MATTM-MIUR 2014*

*Shaping the Future We Want - UN Decade of Education for Sustainable Development (2005-2014). Final Report, UNESCO 2015*

# Punto di vista del “praticante”

Quale idea di Educazione alla Sostenibilità assumiamo come riferimento?

Quali competenze sono necessarie?

Quali presupposti e approcci metodologici sono richiesti?



# Approcci pedagogici chiave nell'EaS

## Un approccio incentrato sul discente

Considera gli studenti come discenti autonomi ed enfatizza l'**apprendimento attivo** della conoscenza piuttosto che il suo mero trasferimento.

Gli approcci incentrati sul discente trasformano il *ruolo dell'educatore* in quello di *mediatore dei processi di apprendimento* (invece di essere un esperto che si limita a trasferire solo conoscenze).

## Un'azione orientata all'apprendimento

L'azione di apprendimento aumenta l'acquisizione di **conoscenze**, lo sviluppo della **competenza** e la precisazione dei **valori**, collegando concetti astratti all'esperienza personale e alla vita del discente...

Il *ruolo dell'educatore* è di *creare un ambiente di apprendimento che stimoli le esperienze e i processi di pensiero riflessivo* dei discenti.

## Apprendimento trasformativo

Esso mira alla responsabilizzazione/emancipazione dei discenti per **cambiare i modi in cui essi guardano e pensano al mondo** al fine di approfondire la loro comprensione di esso.

*L'educatore è un mediatore che porta i discenti a modificare la loro visione del mondo.*

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*



# Tecniche partecipative

**Promozione di competenze nell'ambito sociale, comunicativo, cognitivo ed emotivo, attraverso:**

*Active and Cooperative Learning*

*Critical Thinking*

*Creative Thinking*

*Decision Making*

*Problem Solving*

Giochi di ruolo

World Cafè

...



*lavoro di gruppo*

# La Valutazione



Una concezione **complessa** di valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi formativi e di stimolo al miglioramento continuo.



*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, MIUR, 2012*

# AGENDA 2030



## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD



# 1.2.4. OSS 4 | Istruzione di qualità | Garantire un'educazione di qualità, equa

e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti [www.unric.org/it/agenda-2030](http://www.unric.org/it/agenda-2030)

4 ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



Traguardi

**4.1** Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, **equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria** che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

**4.2** Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno **sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche** così da essere pronti alla scuola primaria

**4.3** Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un **accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria-** che sia economicamente vantaggiosa e di qualità

**4.4** Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria

**4.5** Eliminare entro il 2030 le **disparità di genere** nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le **persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità**

**4.6** Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di **alfabetizzazione ed una capacità di calcolo**

**4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

**4.a** Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'**apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti**

**4.b** Espandere considerevolmente entro il 2020 ...il numero di **borse di studio** ... per i paesi in via di sviluppo, ... nei piccoli stati insulari e ... africani, per garantire l'accesso all'istruzione superiore ... formazione professionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici ...

**4.c** Aumentare considerevolmente entro il 2030 la presenza di **insegnanti qualificati**, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, ...



# AGENDA 2030



## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD





Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro.

Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica.

Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse.

Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture.

Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà.

**Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro.**





- Oggi metà dell'umanità, vale a dire 3,5 miliardi di persone, vive in città
- Entro il 2030, quasi il 60% della popolazione mondiale abiterà in aree urbane
- Il 95% dell'espansione urbana nei prossimi decenni avverrà nei Paesi in via di sviluppo
- Attualmente 828 milioni di persone vivono in baraccopoli, e il numero è in continuo aumento
- Le città occupano solamente il 3 per cento della superficie terrestre, tuttavia sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio
- La rapida urbanizzazione esercita pressione sulle forniture di acqua dolce, sulle fognature, sull'ambiente e sulla salute pubblica
- L'alta densità delle città può portare efficienza e sviluppo tecnologico, riducendo il consumo di risorse e di energia





**11.1** Entro il 2030, *garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti* e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri

**11.2** Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un **sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile**, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

**11.3** Entro il 2030, *potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile* e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

**11.4** Potenziare gli *sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo*

**11.5** Entro il 2030, *ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite* e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili







**11.6** Entro il 2030, *ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città*, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

**11.7** Entro il 2030, fornire *accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri*, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

**11.a** Supportare i *positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali* rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

**11.b** Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che *adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri*, che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri

**11.c** Supportare i *paesi meno sviluppati*, anche con assistenza tecnica e finanziaria, nel costruire edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali



# Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

## Obiettivi di apprendimento





11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



## e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### Obiettivi di apprendimento cognitivo

1. Il discente capisce i bisogni umani fisici, sociali e psicologici ed è in grado di identificare come questi bisogni sono in questo momento affrontati nei propri insediamenti urbani, suburbani e rurali.
2. Il discente è in grado di valutare e confrontare la sostenibilità dei propri e degli altrui sistemi di insediamento per soddisfare i bisogni soprattutto per quanto riguarda cibo, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento dei rifiuti, inclusione e accessibilità, educazione, integrazione degli spazi verdi e riduzione del rischio catastrofi.
3. Il discente comprende le ragioni storiche dei modelli di insediamento e, nel rispetto del patrimonio culturale, capisce il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili.
4. Il discente conosce i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile, e può identificare le opportunità per rendere la propria area maggiormente sostenibile e inclusiva.
5. Il discente capisce il ruolo di chi detiene il potere decisionale locale e del governo partecipativo e l'importanza di rappresentare una voce sostenibile nella pianificazione e nella politica che riguarda la propria area.

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*





11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



## e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### Obiettivi di apprendimento socio-emotivo

1. Il discente è in grado di usare la propria voce per identificare e utilizzare punti d'accesso per il pubblico nei sistemi di pianificazione locale, per chiedere di investire in infrastrutture, edifici e parchi sostenibili nella propria area e per discutere i vantaggi di una pianificazione di lungo termine.
2. Il discente è capace di interagire con i gruppi di quartiere e di aiutarli localmente e online a sviluppare una visione futura sostenibile della propria comunità.
3. Il discente è in grado di riflettere sullo sviluppo dell'identità della propria regione, comprendendo il ruolo rivestito dai contesti naturali, sociali e tecnici nella costituzione della propria identità e della propria cultura.
4. Il discente è in grado di contestualizzare i propri bisogni all'interno dei maggiori ecosistemi circostanti, a livello locale e globale, per insediamenti umani più sostenibili.
5. Il discente è in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*





11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



## e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### Obiettivi di apprendimento comportamentale

1. Il discente è in grado di pianificare, attuare e valutare progetti sostenibili su base comunitaria.
2. Il discente è in grado di partecipare ai processi decisionali che riguardano la propria comunità influenzandoli.
3. Il discente è capace di parlare contro/a favore e di far sentire la propria voce contro/a favore delle decisioni prese per la propria comunità.
4. Il discente è in grado di partecipare alla creazione di una comunità inclusiva, sicura, resiliente e sostenibile.
5. Il discente è in grado di promuovere strategie per favorire basse emissioni di carbonio a livello locale.

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*





## e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### Esempi di approcci e metodi di apprendimento

Escursioni in villaggi ecologici e altri “laboratori viventi”, in impianti di trattamento delle acque reflue e altri centri di servizi per far vedere le migliori pratiche esistenti;

Sviluppare e gestire un progetto d’azione (per i giovani) su città e comunità sostenibili;

Invitare le vecchie generazioni a parlare del cambiamento degli insediamenti nel tempo; Chiedere dei loro collegamenti con la bioregione; usare l’arte, la letteratura e la storia per esplorare l’area dell’insediamento e i suoi cambiamenti;

Costruire un giardino comunitario;

Progetti di mappatura: mappare un’area per rilevare il buon uso dello spazio aperto pubblico, una pianificazione a dimensione umana, le aree in cui sono trattati i bisogni della comunità, gli spazi verdi ecc. Si possono anche mappare le aree che hanno bisogno di essere migliorate, come le aree più esposte alle calamità naturali;

Sviluppare un filmato di due minuti su un esempio di comunità urbana sostenibile;

Sviluppare un progetto inchiesta: “Sarebbe più sostenibile se vivessimo tutti in città?”.

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*





## e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### Argomenti suggeriti

Bisogno di rifugio, sicurezza e inclusione (bisogni umani, contestualizzando i diversi bisogni individuali e collettivi e bisogni secondo il genere, l'età, il reddito e l'abilità);

Gestione e utilizzo delle risorse naturali (rinnovabili e non);

Trasporto ed energia sostenibili (uso residenziale, energie rinnovabili, schemi di energia comunitaria);

Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, comunità a supporto dell'agricoltura, foodshed<sup>8</sup>, industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti);

Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani;

Edifici sostenibili resilienti e pianificazione territoriale (materiale da costruzione, risparmio energetico, processi di pianificazione);

Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo);

Comunità e loro dinamiche (processo decisionale, governo, pianificazione, risoluzione di conflitti, comunità alternative, comunità salubri, comunità inclusive, villaggi ecologici, città temporanee);

Ciclo di rifiuti e ristabilimento delle falde acquifere attraverso la progettazione urbana (Tetti verdi, raccolta dell'acqua piovana, recupero dei vecchi letti dei fiumi, drenaggio urbano sostenibile);

Preparazione alle catastrofi e resilienza, resilienza ai problemi atmosferici e cultura di prevenzione e preparazione.

*Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*



# Dai principi ... alle azioni

Dai **CONCETTI** e i **PRINCIPI**  
alle **AZIONI...**



## DEI SINGOLI

### SCELTE QUOTIDIANE (STILI DI VITA)

- acquisti consapevoli
- non spreco
- mobilità
- ecc.



## DELLE ORGANIZZAZIONI

(es. Aziende, Istituzioni)

### SCELTE GESTIONALI (STRUMENTI)

- **SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE**

Consentono ai diversi soggetti di monitorare i propri impatti ambientali e di perseguire il **miglioramento continuo delle prestazioni ambientali**.

Ad esempio: il regolamento EMAS e il marchio Ecolabel

- **PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS).





# Scuole sostenibili

WEST VIRGINIA  
**sustainable  
schools**

Sustainable  
Learning

**Green  
Schools**

**green  
school**  
D C B A  
Anno Scolastico 2016/2017



Green Schools  
National Network

المدرسة المستدامة  
Sustainable Schools



**Eco-Schools**

SUSTAINABLE  
**SCHOOLS**  
INITIATIVE



RIMINI  
SCUOLA  
SOSTENIBILE

sustainable schools -  
leads

**sustainability**schools  
learn and lead our future.





# Scuole sostenibili

Promuovere l'integrazione dei principi della sostenibilità all'interno dei singoli contesti.

Integrare ciò che è parte degli insegnamenti proposti nell'ambito delle diverse discipline e quanto invece praticato nella gestione quotidiana, rendendolo unitario.



Scuola come *buon esempio / modello di coerenza*

Un importante valore educativo non solo per le sue componenti

ma per l'intera comunità in cui è inserita.

# Una proposta di lavoro



Dai singoli contenuti di una singola disciplina



Dai singoli progetti di un docente o di una classe



Ad un progetto globale che coinvolge l'intera scuola

# Una sfida per il contesto scolastico



- fare dell' **Educazione alla Sostenibilità** una componente permanente della vita scolastica
- coinvolgere gli studenti e tutti gli altri soggetti che operano nel contesto scolastico
- sviluppare un rapporto nuovo e dinamico tra scuola e territorio
- migliorare le prestazioni ambientali delle scuole (**riduzione degli impatti**)
- rendere visibile a livello locale e nazionale il lavoro delle scuole

# Una sfida per il contesto scolastico

Scuola come esempio/modello di **coerenza** - importante valore educativo non solo per le sue componenti, ma per l'intera comunità in cui è inserita.



## LIVELLO PEDAGOGICO/DIDATTICO

Attività educative curricolari ed extracurricolari, in un'ottica di interdisciplinarietà, apprendimento attivo e sviluppo di competenze degli studenti e dei docenti.

## LIVELLO SOCIO/ORGANIZZATIVO

Approccio partecipativo, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti, personale non docente, ecc.) nella gestione.

## LIVELLO TECNICO

Ambito entro il quale si devono collocare tutte le azioni che hanno come obiettivo la riduzione degli impatti della scuola.



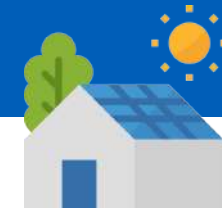
# Scuole sostenibili

Contesto educativo  
coinvolto nella sua globalità

Livello pedagogico

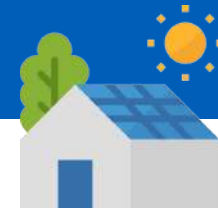
Approccio interdisciplinare, che permette di rapportarsi con i valori, la complessità, l'incertezza, le interrelazioni, i conflitti, i comportamenti virtuosi, coinvolgendo gli insegnanti delle diverse discipline (scienze, lettere, storia, lingua straniera, educazione tecnica, ecc.)

Integrazione e fruizione allargata delle attività, spesso frammentarie, che caratterizzano le proposte diffusamente elaborate dalle singole strutture scolastiche.





# Scuole sostenibili



Contesto educativo  
coinvolto nella sua globalità



## Livello socio-organizzativo

Coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti, personale ATA, ecc.) nella gestione, anche attraverso l'attribuzione di specifiche responsabilità e ruoli.

Approccio partecipativo, gestione partecipata.





# Scuole sostenibili



**Contesto educativo  
coinvolto nella sua globalità**

## Livello tecnico

Ambito comportamentale propriamente detto entro cui si devono collocare tutte le azioni che hanno come obiettivo la riduzione dell'impatto della scuola (es. diminuzione dell'impronta ecologica) attraverso iniziative che riguardano l'uso delle risorse (acqua, energia, ecc.), la produzione/gestione dei rifiuti, l'inquinamento atmosferico (mobilità), ecc.







# Scuole sostenibili

## Aspetti organizzativi

- Inserimento dell'educazione alla sostenibilità nel Piano dell'Offerta formativa
- Organizzazione di Corsi di aggiornamento per docenti
- Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e dei genitori
- Elaborazione di un'indagine sulle criticità della scuola (Audit)
- Monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti
- Comunicazione e diffusione, all'interno ed all'esterno della scuola, dei risultati ottenuti
- Miglioramento continuo della gestione della scuola
- Criteri di qualità elaborati dalla scuola in accordo con la sua "visione" interna e utilizzati per un'autovalutazione
- Individuazione di tempi scolastici appropriati sia per le riflessioni degli insegnanti che per la ricerca sulle questioni relative all'educazione alla sostenibilità
- ...





# Scuole sostenibili

## Relazioni con il territorio

- Coinvolgimento del territorio come risorsa per un apprendimento/insegnamento significativo
- Comunità e territorio visti come contesti entro i quali proporre azioni reali
- Scuola come centro di aggregazione/stimolo per la comunità
- Cooperazione con altre scuole allo scopo di sviluppare, scambiare e confrontare idee e informazioni
- Scuola parte di reti locali, nazionali o internazionali impegnate nell'educazione alla sostenibilità, nell'ambito delle quali gli studenti sono incoraggiati a prendere iniziative
- Scuola attiva nel cercare collaborazioni e partnership con enti di ricerca ed istituzioni che supportano l'innovazione educativa nel campo dell'educazione alla sostenibilità
- ...



# Alcuni aspetti legislativi



# Linee guida Educazione ambientale, MATTM/MIUR 2014

Educazione non come strumento di informazione ma come processo di riforma del modo di vivere e concepire l'ambiente.

Educazione ambientale dovrebbe essere il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Importanza strategica della formazione (sviluppo di specifiche competenze per i docenti educatori).

Linee guida come strumento di collegamento con i territori: non un documento teorico ma uno stimolo ad attività operative per lo sviluppo sostenibile.



## GUIDELINES

## I percorsi didattici: contenuti e metodologie

- *Percorso 1* – Tutela delle acque e del mare
- *Percorso 2* – Tutela della Biodiversità: flora e fauna
- *Percorso 3* – Alimentazione sostenibile
- *Percorso 4* – Gestione dei rifiuti
- *Percorso 5* – Tutela della Biodiversità: servizi ecosistemici
- *Percorso 6* – Green Economy: green jobs & green talents
- *Percorso 7* – La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti
- *Percorso 8* – Adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico



# GUIDELINES

# Protocollo intesa MIUR/ASVIS, 2016



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ha per oggetto *"Favorire la diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030"*.

MIUR e ASVIS “si impegnano a stabilire una collaborazione sul tema della promozione e divulgazione di iniziative di informazione, formazione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e del potenziamento dell'educazione alla sostenibilità in ogni grado di istruzione”.



# Piano di Educazione alla sostenibilità (MIUR, 2017)

## IL PIANO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: LE AZIONI

Il gruppo ha predisposto un **Piano di azioni** da declinare nei prossimi mesi.

Il Piano è trasversale agli obiettivi dell'Agenda 2030 e **trasforma la sostenibilità in un asse mainstream che plasma e permea tutte le politiche MIUR.**

**20 Azioni** che riguardano tutto lo spettro di attività del MIUR: dall'edilizia alla formazione dei docenti, dall'amministrazione centrale all'accesso all'Università, dalla didattica alla Ricerca.

### 20 AZIONI IN 4 MACROAREE:

- ▶ EDILIZIA E AMBIENTI/STRUTTURE E PERSONALE MIUR;
- ▶ DIDATTICA E FORMAZIONE DOCENTI;
- ▶ UNIVERSITÀ E RICERCA;
- ▶ INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.



Tratto da: <http://www.miur.gov.it/-/presentato-al-miur-il-piano-di-educazione-alla-sostenibilita-20-azioni-coerenti-con-obiettivi-agenda-2030>

# Indicazioni nazionali e nuovi scenari (MIUR, 2018)

Le Indicazioni del 2012 sono state arricchite facendo espressamente riferimento all'Agenda 2030 evidenziando la necessità impellente di educare alla cittadinanza e alla sostenibilità, coinvolgendo tutte le discipline e l'intero progetto formativo.

L'inserimento dell'Agenda 2030 nell'orizzonte di riferimento delle Indicazioni non aggiunge nulla in termini di "contenuti", ma enfatizza la necessità di acquisire consapevolezza sul ruolo istituzionale della scuola e di assumersi la responsabilità come singolo, docente o studente, di partecipare, anche insegnando o apprendendo, alla realizzazione di una società equa, inclusiva e sostenibile.

La scuola, in questa prospettiva, diventa così il luogo dove ogni azione messa in essere, fino alla singola unità di apprendimento, contribuisce alla realizzazione dell'Agenda 2030.



Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>



# Protocollo MIUR/MATTM, 2018



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

I due Ministeri si impegnano nell'attuazione di un programma comune a favore delle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, con le finalità di:

- a) promuovere e diffondere negli studenti una cultura e conoscenza delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, al fine dell'acquisizione di comportamenti responsabili;
- b) elaborare un Piano nazionale per l'educazione ambientale nelle scuole, diretto ad assicurare che i progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile siano sempre più integrati e convergenti nei percorsi curriculari specifici dei diversi ordini e gradi di istruzione.

Protocollo MIUR \_MATTM 2018

[https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/normativa/Protocollo\\_MIUR-MATTM\\_06122018.pdf](https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/normativa/Protocollo_MIUR-MATTM_06122018.pdf)





# Al lavoro...



# Cosa faremo oggi/domani

## Incontro 3

- L'EAS a Scuola: la progettazione didattica
- Laboratorio di progettazione
- Presentazione dei lavori
- Restituzione (SWOT Analisi e Discussione)

# I prossimi appuntamenti

## Sportello di progettazione

**Consulenza online (via skype) o telefonica** previa prenotazione all'indirizzo [infocirea@unipr.it](mailto:infocirea@unipr.it)

Lo sportello sarà attivo dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nei giorni:

- Martedì 25 Febbraio
- Mercoledì 4 Marzo
- Giovedì 12 Marzo
- Lunedì 21 Marzo

# I prossimi appuntamenti



## Incontro 4

**Martedì 19 Maggio 2020 ore 14.30 - 18.30**

- Presentazione dei progetti realizzati dalle scuole
- Discussione e Conclusioni

*Incontro funzionale a comprendere se quanto appreso nel percorso formativo si è tradotto in attività didattiche/progetti coerenti con l'educazione alla sostenibilità.*

I docenti che vorranno presentare il progetto/le attività che hanno realizzato (come singoli docenti o come gruppo) dovranno:

- darne comunicazione a [infocirea@unipr.it](mailto:infocirea@unipr.it) **entro Sabato 9 Maggio**
- inviare una presentazione in pptx a [infocirea@unipr.it](mailto:infocirea@unipr.it) **entro Giovedì 14 Maggio.**

Ogni intervento dovrà avere una durata massima di 15 min.

**CIREA**, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale  
Università di Parma

Parco Area delle Scienze, 11/a  
43124 PARMA (Italia)  
0521 905611/905615  
[www.cirea.unipr.it](http://www.cirea.unipr.it)

[infocirea@unipr.it](mailto:infocirea@unipr.it)  
[antonella.bachiorri@unipr.it](mailto:antonella.bachiorri@unipr.it)  
[alessandra.puglisi@unipr.it](mailto:alessandra.puglisi@unipr.it)

GRAZIE



UNIVERSITÀ DI PARMA  
[www.unipr.it](http://www.unipr.it)